

OGGETTO: SERVIZIO IGIENE URBANA – NUOVO GESTORE DEL SERVIZIO

Cari concittadini,

ritorniamo sull'argomento "raccolta rifiuti", dopo la precedente lettera di qualche mese fa in cui avevamo parlato di TARI. Innanzitutto vi comunichiamo che il contratto con Aprica/A2A è concluso e attualmente si sta operando in proroga (trovate in allegato il calendario fino al 31 gennaio 2026).

Pertanto a partire dal 1 febbraio 2026 (salvo posticipi) avremo un nuovo soggetto gestore del servizio che si chiama CEM (Consorzio Est Milanese): si tratta di una società a partecipazione pubblica le cui quote sono suddivise attualmente tra 76 comuni (Massalengo sarà il 77esimo).

Dopo un lungo periodo di valutazioni e riflessioni (fatte anche avvalendoci della consulenza di uno studio specializzato che ci ha consentito di mettere a confronto pro e contro), abbiamo infatti deciso di intraprendere questa nuova strada, cioè quella di diventare soggetti attivi ovvero, nel concreto, soci di un'azienda pubblica.

La proposta di adesione è stata discussa nel consiglio comunale del 4 agosto scorso e approvata con l'astensione del gruppo di minoranza (che vogliamo ringraziare), a testimonianza della validità della scelta. Molti sono i motivi che ci hanno convinto in questa direzione.

Innanzitutto la serietà dell'azienda consortile, che opera da molto tempo con sempre maggiore efficienza ed espandendosi di anno in anno nelle province di Monza/Brianza, Lodi, Milano, Pavia.

In secondo luogo il fatto che questa scelta porterà a diverse migliorie con un recupero di efficienza degli uffici; pensiamo ad esempio:

- alla piazzola ecologica: tutte le incombenze procedurali, tecniche, burocratiche, amministrative connesse, e anche i relativi costi (ad esempio l'analisi periodica delle acque di scarico) andranno a carico di CEM;
- alla gestione della TARI, che passerà a CEM (ovviamente sotto il controllo del comune): in questo modo l'ufficio tributi farà ancora da sportello utenti ma non dovrà più occuparsi di tutto il lavoro di calcolo e riscossione;
- alla distribuzione dei sacchi, che in questi anni è stato un impegno molto gravoso per gli uffici, non solo a dicembre-gennaio ma costantemente.

Terzo elemento: siamo convinti di diventare parte attiva del processo di igiene urbana secondo un percorso virtuoso che nel tempo ci potrà consentire di raggiungere sempre nuovi risultati, che non approfondiamo qui ma che verranno spiegati via via.

Infine: con questa scelta abbiamo intrapreso la strada per raggiungere l'obiettivo di trasformare veramente la tassa in bolletta (magari per primi nel lodigiano?), misurando puntualmente i rifiuti che ciascuno di noi produce e facendoci pagare quindi in base al consumo effettivo, creando un circolo virtuoso sia di riduzione degli scarti, sia di migliore separazione e quindi di risparmio.

Importante: l'adesione al consorzio avverrà senza impegnare il comune in una spesa o in un mutuo, bensì diventando possessori di quote sociali in cambio della proprietà della piazzola ecologica; in questo modo l'operazione sarà a costo zero per le casse comunali e, qualora in futuro si dovesse decidere di uscire dall'ente consortile, ci sarà la restituzione della proprietà del bene (come si dice) alienato.

Inevitabilmente ci saranno alcuni cambiamenti sia nella separazione dei rifiuti (es. l'alluminio non sarà più raccolto nel bidone del vetro, ma andrà nel sacco della plastica), sia nella distribuzione dei giorni (stiamo valutando alcune modifiche, anche per la pulizia strade che in caso comporterà la modifica della giornata di divieto di sosta), sia nella frequenza (la raccolta scarti vegetali non sarà più quindicinale ma settimanale), sia nella colorazione dei sacchi.

Anticipiamo anche che la prima settimana dalla partenza del nuovo servizio (quindi ad oggi dall'1 al 7 febbraio 2026) la piazzola ecologica dovrà rimanere chiusa per gli adeguamenti tecnici necessari.

Infine: la distribuzione dei sacchi è prevista a partire da metà gennaio, e fino ad allora chi avesse necessità può passare in comune (solo durante l'apertura al pubblico dell'Ufficio Tecnico, ovvero il mercoledì pomeriggio e il sabato mattina).

Ovviamente all'inizio ci potrà essere qualche intoppo/problema che speriamo di risolvere presto, contando anche e soprattutto sulla collaborazione e la pazienza di tutti voi e ringraziandovi in anticipo.

Ci rendiamo conto del fatto che stiamo intraprendendo un percorso nuovo e che quindi inevitabilmente ci possono essere dubbi e incognite (li abbiamo anche noi!), ma siamo anche convinti che "chi non rischia non rosica": in ogni caso come amministrazione siamo a disposizione per tutti i chiarimenti e, come anticipato, stiamo pensando di organizzare un'assemblea pubblica all'inizio dell'anno nuovo, anche per presentare il nuovo gestore.

Un cordiale saluto.

Massalengo, novembre 2025

L'amministrazione comunale